



COMUNE DI AUGUSTA
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

2^ COMMISSIONE CONSILIARE "SERVIZI DEMOGRAFICI E SVILUPPO ECONOMICO"

5^ COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE E BILANCIO"

SEDUTA CONGIUNTA

VERBALE N. 8

del 08 Settembre 2021

Nell'anno 2021, il giorno 08 del mese di Settembre alle ore 15,00 nei locali siti in Via P.pe Umberto è stata convocata la II^ Commissione Consiliare "Servizi Demografici e Sviluppo Economico" e V^ Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio" **in seduta congiunta** – giusto Prot. n. 54890 del 26/08/2021 a firma del Presidente del Consiglio Comunale - per discutere il seguente punto all'OdG:

- 1. Mozione di indirizzo: Contributi a sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza Covid 19.**

Alle ore 15,10 sono presenti i consiglieri: Tedesco G., Errante S., Sicari R., Suppo R. (in sostituzione del consigliere Patti G.), Triberio G., Patti M.G., Niciforo M. entra alle ore 15,15, Lombardo A. entra alle ore 15,20, Montalto G. entra alle ore 15,25, Birritteri M. entra alle ore 15,25.

Svolge le funzioni di Presidente il consigliere Tedesco Giuseppe.

Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Pasqua Elisabetta.

Il presente verbale viene redatto sulla base dell'art. 4 c.10 del Regolamento delle Commissioni Consiliari cercando di riportare in maniera più fedele possibile quanto discusso sulla scorta della registrazione agli atti e preservando il pensiero di ciascun consigliere.

Alle ore 15,10 accertato il numero legale per entrambe le commissioni consiliari, accertato che le PEC di convocazione sono state accettate e consegnate, che la pubblicazione all'Albo online è avvenuta nei tempi previsti, si dichiara aperta la seduta.

E' presente il consigliere Suppo R. in sostituzione del consigliere Patti G. giusta delega acquisita al Prot. n. 57178 del 08/09/2021.

E' presente l'Assessore Costa R. e il consigliere Tringali C. in qualità di proponente dell'atto oggetto della seduta odierna.

Il Presidente Tedesco G. inizia la lettura della mozione acquisita al Prot. n. 19261 del 12/03/2021, agli atti.

Alle ore 15,15 entra il consigliere Niciforo M.

Si continua la lettura.

Alle ore 15,20 entra il consigliere Lombardo A.

Il Presidente Tedesco G. passa la parola ai proponenti ma il consigliere Suppo R. chiede di completare la lettura di tutti gli atti e dopo aprire la discussione.

Si passa alla lettura del Verbale dei Capi Gruppo del giorno 30/06/2021 nella parte sottolineata, alla lettura della nota Prot. n. 48551 del 20/07/2021 formulata dai consiglieri comunali del M5S,

alla lettura della nota Prot. n. 49019 del 21/07/2021 a firma del Segretario Generale (documentazione in possesso di tutti i consiglieri convocati).

Alle ore 15,25 entrano i consiglieri Birritteri M. e Montalto G.

La seduta continua con la lettura della nota Prot. n. 49470 del 26/07/2021 formulata dai consiglieri comunali del M5S.

Il Presidente Tedesco G. passa la parola ai proponenti.

Prende la parola il consigliere Suppo R. la quale dichiara che ha chiesto la preventiva lettura di tutti gli atti in considerazione dei tempi lunghi che si sono protratti dal 12 marzo alla convocazione odierna affermando che per il M5S si trattava di una mozione urgente considerato che l'argomento consisteva nell'opportunità di fornire ristori per le attività commerciali in considerazione del periodo storico che stiamo vivendo vista l'emergenza.

Continua l'intervento asserendo che: *"ci è sembrato strano sentirci dire dopo 3 mesi che la proposta non è formulata in maniera corretta e nella seduta dei Capi Gruppo, in cui non era presente il Segretario Generale, il Presidente ha riportato giustamente quanto il Segretario aveva detto informalmente ma senza dire puntualmente quali potevano essere le eventuali correzioni da apportare limitandosi in modo generico a dire che la proposta era formulata in maniera non corretta"*. Ovviamente – continua il consigliere Suppo R. – *"capite bene che un gruppo che si impegna da marzo fino a Giugno deve perlomeno, in una fase di collaborazione e considerando che non era presente il Segretario Generale, porre a lui i quesiti in modo da sapere se noi stessi possiamo portare delle modifiche; addirittura nella Capi Gruppo si è detto di ritirare l'atto. Noi consiglieri abbiamo dei diritti e dei doveri quindi possiamo presentare una mozione, perché possiamo farlo, e dopo 3 mesi con un semplice "non è corretto" senza che nessuno ci dicesse più precisamente come si doveva modificare non lo possiamo ritirare. Per cui abbiamo ritenuto più corretto scrivere una nota affinché il Segretario Generale ci dicesse puntualmente quali erano le così forti perplessità che non consentivano di portare una mozione, fermo restando che la mozione rispetto agli altri atti non ha pareri tecnici, e non so neanche se quello che ha indicato il Segretario è un parere tecnico, ma la risposta non è stata definita e chiara e di conseguenza ci troviamo a settembre quando l'emergenza diventa più emergenza dopo che sono passati più di 7 mesi. Dalle risposte del Segretario Generale non sappiamo in che modo possiamo autonomamente correggere la mozione e in quali parti si deve apportare la correzione affinché la stessa potesse essere più congrua e oggi se fosse stato presente lui poteva aiutarci in merito e mettere nero su bianco a chi va indirizzata la mozione se a quest'Organo piuttosto che a quest'altro in maniera tale da consentire a noi di poter andare avanti con le modifiche della nostra mozione"*.

Continua dicendo che, *per quanto riguarda l'importo indicato, noi abbiamo fatto riferimento alla deliberazione e quindi ai dati pubblicati all'albo pretorio relativi al Consuntivo dell'anno precedente dal quale è stato rilevato l'importo di 600 mila euro che potevano quindi essere impegnate per dare dei ristori ai cittadini. Poi si viene a sapere che dai consiglieri della maggioranza viene presentata una proposta di deliberazione per l'approvazione del regolamento Cura Augusta 2.0 che è andata in commissione ad agosto non tenendo conto della mozione che dal nostro gruppo è stata presentata precedentemente limitandosi a dire che non è formulata correttamente. Questi i fatti inequivocabili a dimostrazione di quello che è successo.*

Il Presidente G. prende la parola per comunicare che il Segretario Generale, contattato telefonicamente, si rende disponibile per chiarimenti al telefono.

Prende la parola il consigliere Tringali C. affermando che: *il Segretario Generale non ha dato riscontro alla nostra ultima nota di fatto però è stata fissata questa commissione quindi ci sembra di capire che poi così scorretta non era la mozione perché di fatto la situazione non è cambiata e alla fine la seduta della commissione è stata convocata per cui quindi questo ci fa intendere che la*

commissione si poteva tenere anche all'inizio. Altro aspetto che il consigliere Tringali C. vuole evidenziare è il seguente: le premesse e le finalità della mozione sono chiare, se il Presidente del C.C. non aveva compreso la nostra mozione e alla nostra ultima nota il Segretario Generale non ha dato riscontro rileviamo però che alla fine la commissione si sta tenendo. Se Questo tipo di formulazione non era corretta era un motivo per fissare la seduta in tempi precedenti, e, nel frattempo però viene presentato il Regolamento con una nuova proposta di deliberazione che viene immediatamente calendarizzata per la commissione e tenuta benchè ancora non sia fissata la seduta di C.C. che la dovrà discutere. Allora, aggiunge, mi sembra il caso di dire che il Presidente del C.C. avrebbe dovuto dire io non l'ho capita facciamo subito la commissione e cerchiamo di comprendere meglio, anche perché, noi stiamo presentando un Regolamento e non sarebbe proficuo che la seduta del Regolamento sorpassa la trattazione della vostra commissione. Doveva essere un motivo in più per rispettare l'ordine di presentazione delle richieste che è stato violato e disatteso. I consiglieri comunali sono membri eletti dai cittadini e potrebbero avere anche la 5 elementare e venire qua. Su qualsiasi cosa il consigliere ritiene che il Consiglio Comunale debba esprimersi quella è di per se una mozione e quindi tutte le perplessità che sono state messe nero su bianco entrano nel merito pertanto, semmai, la mozione andava discussa in commissione e ancora oggi noi non abbiamo avuto nel merito risposta alla nostra ultima nota. E quindi possiamo concludere dicendo che noi avevamo ragione infatti nonostante noi non l'abbiamo modificata oggi siamo qui a discutere la mozione. Aggiungo che ancora di più la nostra mozione di indirizzo andava appoggiata considerando che già si stava preparando il Regolamento e dovrebbe essere più facile oggi appoggiarla visto che già un regolamento è stato depositato con evidenza che anche l'altra parte politica ha interesse alla questione e lo dimostra visto il numero dei partecipanti alla commissione odierna .

Alle ore 15,40 entra il dipendente Geom. Blandino A.

Il Presidente Tedesco G. passa la parola al consigliere Niciforo M. che l'aveva richiesta.

Il consigliere Niciforo M. dichiara che: *nella capi gruppo del 30/06, dove era presente anche lui, fa rilevare che il consigliere Suppo R. in quella seduta riconobbe che la mozione, così come era presentata aveva dei vizi e pertanto si stava aspettando che pervenisse un documento a modifica del precedente per capire cosa c'era scritto su quella mozione. Quel documento com'era scritto non poteva impegnare il C.C. , con la mozione si impegna l'A.C. . Se volevano potevano portare direttamente un nuovo regolamento. Ciò che noi abbiamo fatto – afferma il consigliere Niciforo M. - è di portare il regolamento nella versione precedente aggiornato con le nuove disposizioni di legge, atto che i consiglieri comunali possono fare. Ciò che voi avete scritto in mozione non era altro che un atto di indirizzo che impegnava il Consiglio Comunale a prendere l'impegno su un atto che il Consiglio Comunale deve approvare. Non si capisce quella mozione qualora il consiglio l'approvasse che effetto può produrre. E' l'atto che approva il Consiglio comunale che deve produrre effetti non la mozione di indirizzo al Consiglio Comunale.*

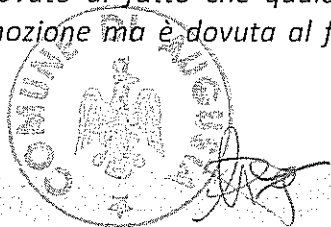
Il consigliere Tringali C. rilegge la mozione originaria presentata.

Il consigliere Niciforo M. ribadisce ai proponenti della mozione che avrebbero dovuto presentare direttamente il Regolamento da approvare o meno in Consiglio Comunale.

Nella Capi Gruppo questi chiarimenti sono emersi ed è alla luce di questi che ci aspettavamo la rettifica della mozione, incalza il consigliere Niciforo M.

Il consigliere Suppo R. ribadisce che desidera ricevere dal Segretario Generale l'informativa per sapere quali sono le parti che vanno sistemate.

Il consigliere Niciforo M. riprende la parola per affermare che *l'allungamento dei tempi non è dovuto al fatto che qualcuno l'ha messo nel cassetto per la trattazione in commissione della mozione ma è dovuta al fatto che la mozione non si capiva. Se invece, si rivolge al consigliere*



Suppo R., facevi un'appendice, un'integrazione alla mozione, già nei giorni seguenti alla seduta dei capi gruppo si sarebbe potuta portare in commissione. Invece ci siamo visti arrivare una lettera.

Il consigliere Suppo R. interviene per chiarire che hanno preferito chiedere per iscritto cosa doveva essere cambiato nella formulazione poiché le indicazioni del Segretario Generale avrebbero evitato che la mozione venisse ancora commentata negativamente e respinta.

Nasce un dibattito molto acceso tra i consiglieri in cui il consigliere Niciforo M. ribadisce che la mozione non è chiara e il consigliere Suppo R. ribadisce che la lettera aveva lo scopo di farsi indicare precisamente le modifiche da apportare alla mozione.

Il consigliere Triberio G. chiede di intervenire per affermare che *"secondo lui il percorso politico che ha fatto questa mozione è chiaro a tutti ma il Segretario Generale in questa occasione non ci sta aiutando (secondo lui il Segretario Generale doveva essere invitato) perché dallo scambio di note tra i proponenti e il Segretario e la conseguente convocazione di questa commissione si mette confusione su confusione. Continua il suo intervento dicendo innanzitutto che il Segretario Generale avrebbe dovuto far notare nella sua lettera che c'è una manchevolezza dei Regolamenti in quanto la mozione va discussa entro 30 giorni, poi se ci sono degli errori si va a vedere nel merito ma è compito della politica se bocciarla, stracciarla o altro. Ma dal punto di vista amministrativo è corretta o no? Si doveva discutere entro 30 giorni questo il Segretario Generale purtroppo nella sua nota non lo cita, ma poi se il Segretario Generale parla di regolamenti di altri comuni di cose che sono oggettivamente da modificare perché convoca questa commissione? Il Segretario Generale sa che è stata convocata questa commissione e avrebbe dovuto venire qui oppure dire al Presidente del Consiglio, Presidente della Commissione: questa commissione non si può fare perché quell'atto amministrativamente non è corretto, è da prendere e stracciare. Noi siamo qui e quindi intendiamo che l'atto è regolare poi modificabile o altro"*.

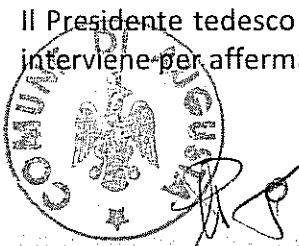
Interviene il consigliere Niciforo M. che afferma: *"vista l'insistenza dei consiglieri è giusto assecondarli"*. Viene interrotto dal consigliere Triberio G. che lo riprende in quanto afferma che: *"non siamo a casa nostra e se l'atto non andava bene non doveva arrivare in commissione in quanto il Segretario Generale con la sua nota avrebbe già dovuto rilevare con il suo parere la validità amministrativa o meno della mozione stabilendo in quel momento se quell'atto doveva o no andare in Consiglio Comunale"*.

Il consigliere Niciforo M. afferma che non è d'accordo e si può andare in Consiglio Comunale e in quella sede si può sollevare una pregiudiziale.

Il consigliere Suppo R. ribatte affermando che dalla risposta ricevuta non si capisce dove si deve modificare chiedendo per iscritto quali sono le parti che si devono rettificare per fare in modo che la situazione non fosse successivamente peggiorativa.

Il consigliere Triberio G. riprende la parola, in quanto è stato interrotto, e dicendo che attenendosi nelle sue valutazioni a quello che è stato indicato nel verbale della Capi Gruppo, in quanto lui non c'era, dovremmo noi capire se quest'atto è regolare nel suo iter impegnando il C.C. con tutto quello che ne consegue o se quest'atto non è regolare. Se questo atto è arrivato in commissione, anche se verrà modificato o altro vuol dire che deve arrivare in Consiglio. Continua, chiedendo che venga messo a verbale la sua affermazione e si riserva di andare dal Segretario Generale per chiedergli di essere più puntuale e dare una mano, con il suo ruolo ed esperienza, a tutto il Consiglio Comunale affinché gli atti del Consiglio anche quelli presentati dall'opposizione siano seguiti per garantire un percorso amministrativo regolare e conforme nel rispetto di tutti i regolamenti.

Il Presidente tedesco G. chiede all'Assessore Costa R. se vuole aggiungere qualcosa e l'Assessore interviene per affermare che secondo lui l'atto va portato in C.C.



Il consigliere Sicari R. chiede la parola per affermare che: *la mozione presentata non è chiarissima nel contenuto di indirizzo, di ciò che vuole proporre fattivamente, se vuole impegnare il C.C. o la G.M. essendo questi impegni indirizzati ad organi diversi e quindi dei risvolti politici diversi. A suo parere è sembrato giusto che il Segretario Generale non si sia sbilanciato più di tanto poiché avendo risvolti politici differenti questo è strettamente facoltà dei proponenti indirizzare impegnando la G.M. o proporre un nuovo regolamento in Consiglio Comunale. Fa rilevare, inoltre, che hanno anche conseguenze politiche diverse e quindi bene ha fatto il Segretario Generale nella sua risposta.*

Prende la parola il consigliere Niciforo M. per affermare che: se la mozione venisse approvata in C.C. così come formulata significherebbe che la stessa impegna il C.C. a riaprire i termini del vecchio regolamento con le modifiche etc.. e ci sarà un momento che arriverà in aula la trattazione del Regolamento modificato secondo quello che avete scritto e il C.C. si dovrà esprimere su quel Regolamento modificato. Se si approva la mozione di indirizzo significa che poi deve arrivare (in C.C.) il nuovo regolamento perchè ci si è impegnati a riaprire i termini ed è quasi ad un PRE parere favorevole che ci obbliga ad approvare favorevolmente il secondo atto. Invita ancora una volta i proponenti a fare un esame sul percorso politico per valutare se è corretto o no.

Il consigliere Suppo R. chiede la parola per chiarire che nel momento in cui hanno presentato la mozione l'unico regolamento vigente era quello già esistente e lo dice anche il Segretario Generale nella sua lettera. Continua affermando che, quindi, con la mozione il C.C. può dire all'Amministrazione di procedere a rifare l'avviso (poi se si ritiene che quel regolamento non va bene lo sistema) e per questioni di velocità, essendo in vigore il regolamento precedente, era più semplice l'iter mettendo a disposizione per la finalità la somma che era rimasta a residuo. (chiede espressamente che venga messo a verbale).

Il consigliere Niciforo M. fa notare al consigliere Suppo R. che ha utilizzato correttamente i termini: "il C.C. impegna l'Amministrazione".

Il consigliere Suppo R. alla luce di questi ulteriori chiarimenti propone di riformulare la mozione con l'aiuto del Segretario Generale che da un indirizzo politico e non tecnico così non ci vogliono i pareri.

Nasce un dibattito tra il consigliere Tringali C. e il consigliere Niciforo M. in cui il consigliere Tringali C. riprende i punti principali della loro mozione, simula una possibile correzione alla mozione in cui si dice che impegna il Consiglio Comunale di proporre alla Giunta Municipale di riaprire i termini e il consigliere Niciforo M. afferma che così andava variato subito ed è così che fu detto nella seduta dei Capi Gruppo.

Il consigliere Tringali C. afferma che questa precisazione andava fornita subito in modo tale che già i primi di aprile avrebbero presentato la rettifica e il consigliere Suppo R. chiede che venga messo a verbale che sono coscienti che al momento è stato presentato un altro regolamento e, aggiunge il consigliere Tringali C., la presenza adesso del Segretario Generale avrebbe dato garanzia che tutto andava bene. Aggiunge Tringali C. che per quanto riguarda l'importo indicato al tempo della presentazione della mozione la somma indicata era stata desunta dal risultato presunto di amministrazione ammontante a circa 600 mila euro, ma adesso non si sa questo importo se è rimasto tale o è variato.

Il consigliere Suppo R. e Tringali C. chiedono di contattare il Segretario Generale, che si era reso disponibile al telefono per chiarimenti. La segretaria Pasqua E. contatta al telefono il Segretario Generale che al momento non risulta raggiungibile.

Alle ore 16,20 Triberio G. lascia la seduta.

I consiglieri Suppo R. e Tringali C. predispongono due emendamenti di correzione alla mozione.



Il Presidente Tedesco G. mette ai voti una pausa di 10 minuti circa che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 16,40 la seduta della 2° e 5° commissione congiunta riprende i lavori.

Il Presidente Tedesco G. comunica che nel frattempo i consiglieri Tringali C. e Suppo R. hanno predisposto e presentato 2 emendamenti.

Il Presidente Tedesco G. legge l'emendamento n. 1 e n. 2 del 08/09/2021 che fanno parte integrante di questo verbale come allegato A).

Il consigliere Niciforo M. chiede la parola prima della votazione per dire che è contento degli emendamenti predisposti dai colleghi a modifica della mozione presentata e finalmente danno un assetto diverso anche alla mozione presentata e che a suo avviso rendono formalmente valido il documento presentato dando le sembianze di mozione così come deve essere presentato in commissione e in consiglio. Apprezza questo gesto dei colleghi.

Il consigliere Suppo R. afferma che questa era la sede opportuna per tutte le modifiche e che doveva essere fatto 6 mesi fa come da regolamento.

Il Presidente Tedesco G. rilegge il 1° EMENDAMENTO che viene messo ai voti:

EMENDAMENTO n. 1 del 08/09/2021:

FAVOREVOLI: Suppo R.

CONTRARI: 0

ASTENUTI: Tedesco G. – Birritteri M. – Errante S. – Montalto G. - Sicari R. – Patti M.G. - Lombardo A. – Niciforo M.

Il Presidente Tedesco G. rilegge il 2° EMENDAMENTO che viene messo ai voti:

EMENDAMENTO n. 2 del 08/09/2021:

FAVOREVOLI: Suppo R.

CONTRARI: Lombardo A. – Niciforo M.

ASTENUTI: Tedesco G. – Birritteri M. – Errante S. – Montalto G. - Sicari R. – Patti M.G. -

Si passa alla votazione della **proposta di deliberazione n. 2 del 12/03/2021 del C.C.:**

FAVOREVOLI: Suppo R.

CONTRARI: Tedesco G. – Errante S. – Montalto G. – Sicari R. – Patti M.G. – Lombardo A. – Niciforo M.

ASTENUTI: Birritteri M.

Alle ore 16,45 la seduta si chiude.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario
(E. Pasqua)



Il Presidente
(Tedesco G.)



EMENDAMENTI ALLA MOZIONE PROT. N. 19261/6 LI

PRESENTATE IN SEDE DI COMMISSIONE ^{CONGIUNTA} DEL 8.9.2021.

- 1: MODIFICARE "PROPONGO AL CONSIGLIO COMUNALE DI RIAPRIRE
ITERARI" CON "PROPONGO AL CONSIGLIO COMUNALE
DI IMPEGNARE LACIUNTA A RIAPRIRE ITERARI".

- 2: MODIFICARE "EURO 600.000" CON ~~LACIUNTA~~ ~~SOMANICHE~~

~~DESE RINVIARE DAL RISULTATO EFFETTIVO DI AMMINISTRAZIONE.~~

"LACIUNTA ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
DEL RENTAMENTO VOLO".

AUGUSTA, 8.9.2021

I CONSIGLIERI

ROBERTA SUPPO

CHIARA TRINGALI

[Handwritten signatures]



[Handwritten signatures]

originale

